



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “EDUARDO DE FILIPPO”



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287 - e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pec.istruzione.it; sitoweb: icsedefilippo.gov.it

Organizzazione con sistema di gestione



per la qualità certificato ISO 9001:2008

Piano Triennale

Offerta Formativa

IC DE FILIPPO
Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE FILIPPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13 dicembre 2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente Scolastico ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09 gennaio 2019 con delibera n. 3

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2019/20

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola contrasta il disagio giovanile (proveniente da famiglie divorziate, allargate o alunni extracomunitari non integrati) promuovendo competenze affettivo relazionali e operative mediante l'intervento di un'equipe che si occupa di un progetto che si caratterizza per due azioni distinte. Da una parte lo Sportello rivolto agli alunni, alle famiglie e agli insegnanti; dall'altra la didattica inclusivo-laboratoriale, con destinatari i gruppi classe dell'Istituto. Sebbene le finalità specifiche dei due interventi siano stati differenti, il centro su cui è stato spostato il focus è stato quello dell'emotività e del dialogo interiore. Si ritiene, infatti, che molte delle difficoltà presentate dai ragazzi corrispondano ad una disfunzionale interpretazione dei vissuti emotivi, a cui seguono comportamenti e atteggiamenti altrettanto disfunzionali.

Vincoli

Utenza proveniente dai distretti scolastici 32[^] e 33[^], con una percentuale di alunni che recentemente si è trasferita, soprattutto da Roma. Presenza di famiglie extra-comunitarie. Tessuto sociale non del tutto omogeneo, ma in via di stabilizzazione (coppie giovani stanno sostituendo i vecchi nuclei familiari). Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie può dirsi generalmente medio. Pendolarismo molto elevato, il che costituisce una delle cause della limitata partecipazione da parte di alcuni genitori alle attività della scuola. Presenza di alcune famiglie in situazioni critiche (separazioni, divorzi, nuclei caratterizzati dalla presenza di un solo genitore, famiglie allargate).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli Enti Locali hanno cercato di creare luoghi di aggregazione come l'infrastruttura dell'auditorium (struttura edificata all'interno del complesso scolastico, dotata di 180 posti a sedere, uno schermo gigante, e dolby surround) che ha aperto una serie di vie, determinando delle opportunità ai ragazzi del territorio di Colleverde ma anche di altri comuni. E' in funzione l'impianto comunale - con due piscine, di cui una a otto corsie - dedicato alla scuola di nuoto e al nuoto libero, con una palestra interna che ha l'importante partnership della Ginnastica Artistica Nomentana, mentre l'altro diventera' un polo per il nuoto agonistico, quello sincronizzato, la pallanuoto e il pentathlon moderno. -L'Istituto garantisce un'apertura pomeridiana ad alcune associazioni e cooperative per attività sportive e teatrali che garantiscono la partecipazione di alunni data la presenza nell'Istituto di: campo di gioco in sintetico, dimensioni 18.50*9.50 metri, altezza 5.30 metri, segnature per pallavolo; campo polivalente outdoor in erba sintetica, dimensioni 27.00*16.50 metri, illuminazione, segnature per calcio a 5 e pallavolo; tensostruttura polivalente nel plesso di Via Brennero a Fonte nuova.

Vincoli

-Limitata efficacia dei luoghi di aggregazione e dei punti di riferimento culturale presenti sul territorio, quali la biblioteca comunale, i gruppi scout e parrocchiali e zone attrezzate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale 'Eduardo De Filippo' e' stato costituito in data 01/09/2000 con Decreto del Provveditore agli studi di Roma in seguito al dimensionamento scolastico approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con determinazione n° 5654 del 31/11/1999. La struttura degli edifici e' buona, negli ultimi anni e' stata effettuata la sistemazione da parte del Comune di Guidonia della palestra, il miglioramento della viabilità all'ingresso della scuola e la realizzazione del parcheggio della sede centrale. Il set tecnologico e' abbastanza innovativo.

Vincoli

Dopo aver subito diversi furti che hanno privato la scuola di pc portatili nelle classi (usati per il registro elettronico), postazioni di Mac fissi e videoproiettori di lavagne multimediali, l'istituto ha migliorato il servizio di sicurezza, rendendolo più efficiente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AF00D
Indirizzo	VIA MONTEBIANCO, 29 LOC. COLLEVERDE 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Telefono	0774571855
Email	RMIC8AF00D@istruzione.it
Pec	rmic8af00d@pec.istruzione.it

❖ VIA MONTE GRAN PARADISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AF01A
Indirizzo	VIA MONTE GRAN PARADISO COLLEVERDE 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONTE GRAN PARADISO snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM

❖ VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AF03C
Indirizzo	VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAGGIO FONTE NUOVA (RM) 00010 FONTE NUOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Settembrini snc - 00013 FONTE NUOVA RM

❖ **VIA BRENNERO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AF01G

Indirizzo VIA BRENNERO, SNC FONTE NUOVA (RM) 00010 FONTE NUOVA

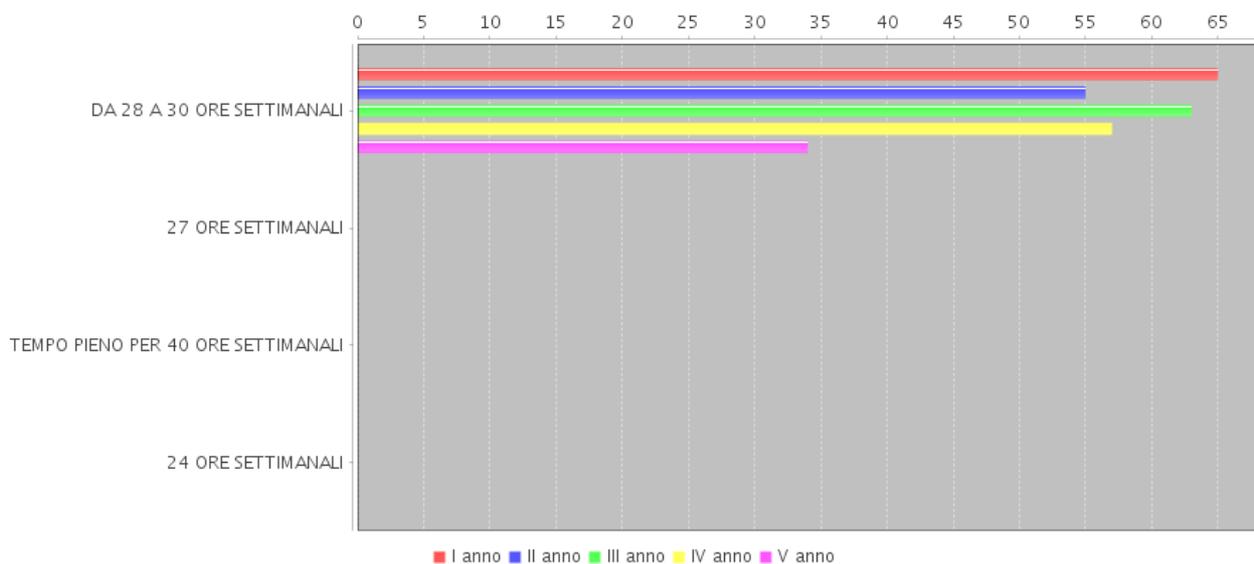
Edifici

- Via Brennero snc - 00013 FONTE NUOVA RM
- Via Brennero (MODULO SCOLASTICO-LAB) snc - 00013 FONTE NUOVA RM
- Via BRENNERO snc - 00013 FONTE NUOVA RM

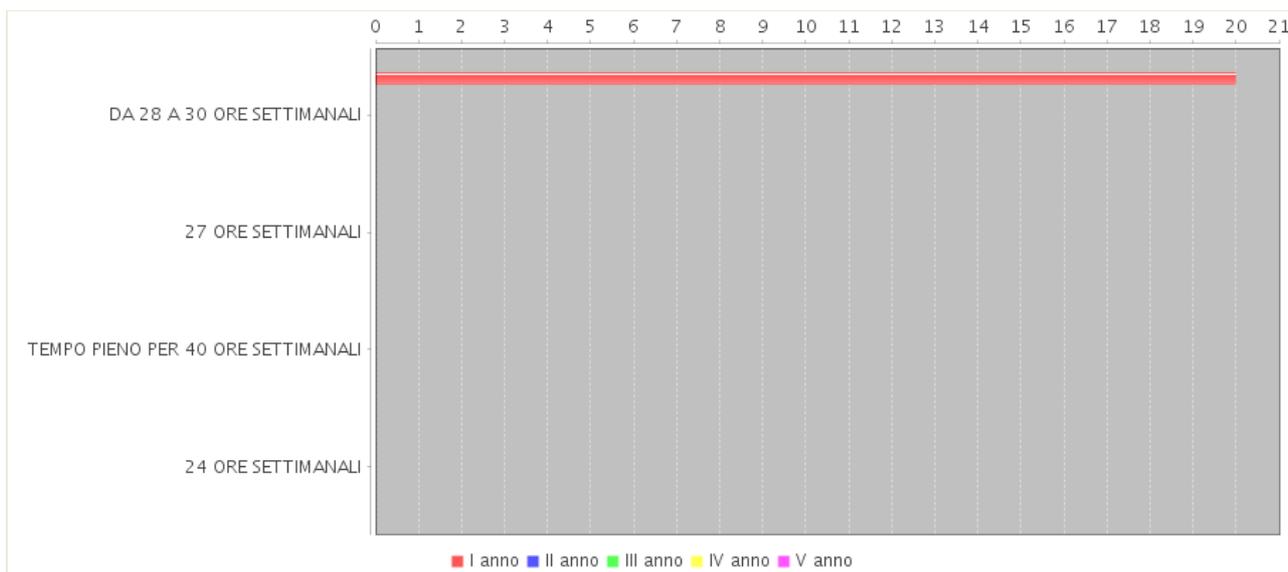
Numero Classi 20

Totale Alunni 274

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VIA MONTE BIANCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8AF02L

Indirizzo

VIA MONTE BIANCO, SNC LOC. COLLE VERDE
00012 GUIDONIA MONTECELIO

Edifici

- Via MONTE BIANCO AUDITORIUM snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM
- Via Montebianco snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM
- Via VIA MONTE BIANCO PALESTRA snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM

Numero Classi

25

Totale Alunni

491

❖ **SMS EDUARDO DE FILIPPO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8AF01E

Indirizzo

VIA MONTEBIANCO, SNC LOC. COLLEVERDE
00012 GUIDONIA MONTECELIO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Montebianco snc - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM • Via Brennero snc - 00013 FONTE NUOVA RM • Via BRENNERO snc - 00013 FONTE NUOVA RM
Numero Classi	27
Totale Alunni	541

Approfondimento

Periodi di reggenza:

A.S. 2015/16 DS Giovanni Rosso

A.S. 2016/17 DS Giuseppina Guarnuto

A.S. 2017/18 DS Giuseppina Guarnuto

A.S. 2018/19 DS Antonio Sansotta

Attualmente n. 3 sezioni della Scuola Secondaria di Primo grado, precedentemente situate nel plesso di Via del Brennero a Fonte Nuova, sono collocate in Via due Giugno, presso la sede dell'IIS "Angelo Frammartino" nel Comune di Fonte Nuova.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Tensostruttura polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Lap bus	2

Approfondimento

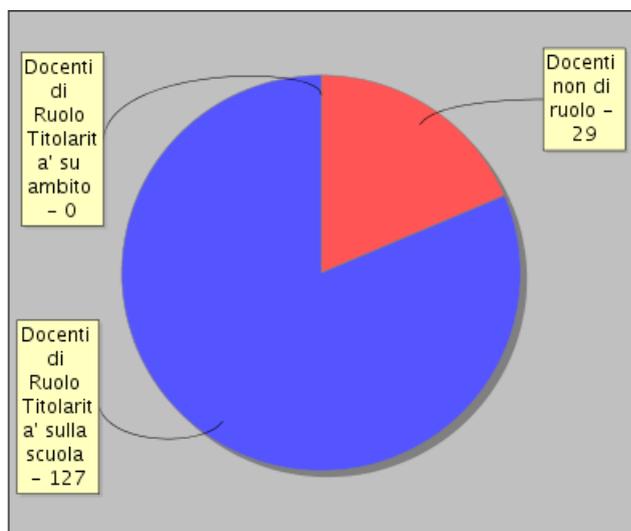
Le risorse strutturali a disposizione verranno incrementate nel numero delle Lim e dei PC all'interno delle aule, nonché di materiali tecnico-scientifici inerenti ai vari laboratori.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	155
Personale ATA	29

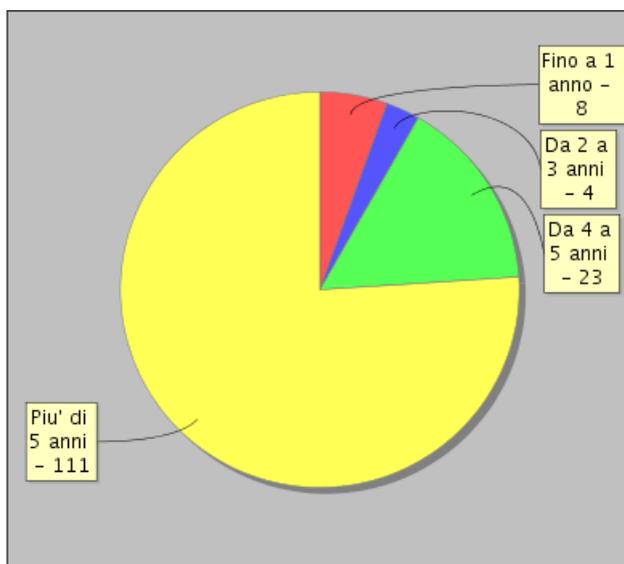
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 23
- Piu' di 5 anni - 111

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente. In risposta ai bisogni formativi degli alunni e del territorio, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto ha come obiettivo unificante quello di accogliere, includere, formare e orientare l'individuo/studente, che sappia dialogare con la realtà che lo circonda, promuovendone le potenzialità e l'educazione integrale, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. La realizzazione di tale progetto si basa su un modello didattico in cui la motivazione e il coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento, sono favorite e sostenute dall'operatività e dall'esperienza diretta. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi.

Traguardi

Contenere la varianza fra le classi nella tendenza degli istituti con lo stesso indice escs.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE, INCLUDE, FORMA E ORIENTA.

Descrizione Percorso

Le azioni di miglioramento pianificate si collegano in modo concreto e fattibile agli Obiettivi del PTOF indicati dalla Legge 107/2015 e sono finalizzate al raggiungimento dei traguardi del PdM.

Garantire il successo formativo;

Potenziare le capacità di auto-orientamento;

Educare alla Convivenza Civile;

Recuperare le abilità linguistiche (Listening).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sulle competenze trasversali che sono alla base sia della produzione scritta ed orale che della capacità di risolvere problemi in senso lato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Incrementare il numero degli incontri dedicati al confronto e alla condivisione all'interno di ogni realtà scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Inserire nella programmazione di italiano e matematica una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti in modo da favorire lo sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalla progettazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Rinnovare, in considerazione delle risorse economiche disponibili, la parte obsoleta delle macchine dei laboratori di informatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Prevedere percorsi di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Calendarizzare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sullo sviluppo del curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi garantendo omogeneità ed equilibrio nella composizione delle stesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROSPETTO PROGETTI AS 2018/19

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni
		Esperti esterni

Risultati Attesi

«IO CON GLI ALTRI – SCUOLA AMICA»

Saper valorizzare le diverse culture e religioni nel rispetto della diversità

LIBRO: NOME COMUNE DI COSA STRAORDINARIA

Educare all'ascolto e alla convivenza civile

CANTIAMO INSIEME

Saper rispettare gli altri e le regole di interazione nel gruppo...

L'ORA ... «LEGALE»

Il progetto è di durata biennale, le docenti preferiscono parlare di finalità piuttosto che di competenze

BUONA GIORNATA

Sostegno alla genitorialità, Inclusione

«ALGEBRA PIU'»

Potenziare le conoscenze matematiche e il metodo di studio

MATEMATICA IN AZIONE

Competenze logico-matematiche

«RECUPERO DI MATEMATICA»

Risolvere problemi. Acquisire e interpretare informazioni.

SINTASSI E M@PPE CONCETTUALI

usare correttamente le strutture morfo-sintattiche, potenziare il metodo di studio; Competenza chiave: madrelingua; Imparare ad imparare

***STORYTELLING* ovvero SCRITTURA CREATIVA PER UNA SCENEGGIATURA
TEATRALE**

Il percorso del progetto è di durata triennale, prevede che gli alunni utilizzino diversi linguaggi in maniera creativa, che sappiano collaborare nel gruppo e realizzare progetti in maniera autonoma e responsabile, potenziando le competenze comunicativo/creative

LISTENING PRACTICE

Ascolto e comprensione della lingua inglese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovazione scolastica, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. In questo senso sono stati presentati progetti PON per accedere a fondi specifici rivolti al potenziamento dell'ambiente di apprendimento anche nell'ottica di un ulteriore sviluppo digitale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. LEARNING BY DOING

Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

2. ROLE PLAYING

Gioco di ruolo. Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività.

3. PROBLEM SOLVING

L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche.

4. BRAIN STORMING



" Tempesta nel cervello". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate.

5. E- LEARNING

L'E-LEARNING o teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet per distribuire online contenuti didattici multimediali.

6. COOPERATIVE LEARNING

L'apprendimento cooperativo è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza.

7. CLIL

L'immersione linguistica (*language immersion*) è un approccio sviluppato fin dagli anni Sessanta per rafforzare l'insegnamento o apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per l'assimilazione di altri contenuti: una o più discipline vengono apprese impiegando una seconda lingua target, che viene utilizzata sia per apprendere le scienze, la storia, la geografia e/o altre materie, sia per seguire percorsi educativi anche interdisciplinari.

8. FLIPPED CLASSROOM

L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società, proponendo un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe:

- la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale dei materiali suggeriti dall'insegnante
- lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito da un'attività preferibilmente collaborativa, dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo

di tutor al fianco degli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

"Chi valuta deve riconoscere la coerenza tra le azioni messe in atto per valutare e gli obiettivi che ha posto alla sua azione valutativa."

L'obiettivo principale dell'Istituto è quello di implementare una didattica per competenze. Il collegio quindi, organizzato in dipartimenti, lavora per potenziare l'utilizzo di metodologie didattico-formative per una maturazione di competenze attraverso l'elaborazione di UDA.

In una didattica per competenze il momento valutativo viene configurato in rapporto alla competenza e il suo scopo diviene quello di "accertare non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa", cioè si focalizza sui processi di mobilitazione e utilizzo delle risorse cognitive da parte dell'alunno. Da qui un'estensione dei possibili strumenti valutativi sia alle prestazioni dell'allievo, sia ai processi attivati e una distribuzione del momento valutativo lungo l'intero percorso formativo, in modo da considerarlo non solo come "controllo dell'apprendimento", bensì come risorsa per l'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti digitali, mediante finanziamenti PON. E' previsto l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.

L'introduzione delle TIC (Tecnologie di Informazione e di Comunicazione) a scuola e il loro impiego, garantisce un'opportunità cognitive e formative specifiche per tutti gli alunni dall'infanzia, dalla Primaria alla Scuola Secondaria di 1° gr. Gli alunni possono apprendere in modalità diversa rispetto agli strumenti più tradizionali e la scuola, con la loro implementazione, provvede quindi a fornire le competenze necessarie



(computer literacy) attraverso le quali l'alunno può essere autore e costruttore delle proprie conoscenze e non semplice fruitore di contenuti, permettendo una reale personalizzazione dell'apprendimento. Il computer quindi diviene una risorsa potentissima proprio per imparare ad organizzare le idee in forma gerarchica e per pervenire a una maggior chiarezza e linearità argomentativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA MONTE GRAN PARADISO RMAA8AF01A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG RMAA8AF03C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VIA BRENNERO RMEE8AF01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA MONTE BIANCO RMEE8AF02L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RIDOTTO 27 ORE SETTIMANALI

SMS EDUARDO DE FILIPPO RMMM8AF01E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

IC DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA
<http://www.icsdefilippo.gov.it/curriculo.html>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI PON

PROGETTO PON INCLUSIONE "Verso un mondo nuovo" Ampliamento orario - extracurricolare settembre-dicembre 2018; 215 alunni iscritti PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE "Voliamo in alto" Ampliamento orario - extracurricolare; gennaio-aprile 2019 (200-215 alunni) PROGETTO STEM Ampliamento orario - extracurricolare (informatica, coding, materie stem) in preparazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Teatro

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tensostruttura polivalente

❖ LABORART

Un percorso formativo di potenziamento ideato allo scopo di arricchire le conoscenze e favorire l'apprendimento nel campo dell'educazione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione. Sviluppare le capacità relazionali, espressive e comunicative.

Potenziare le capacità creative e manuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PROGETTO AIRC (MATERIA ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)

Il Progetto proposto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana e per quelli di madrelingua un rinforzo ed un arricchimento. Il nucleo tematico essenziale è il rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali, sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. • Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé. • Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti

Competenze □ Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. □ Riflettere su alcune regole condivise e sulla possibilità di collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. □ Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. □ Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. □ Ascoltare e comprendere testi narrativi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **BIBLIOTECA MARIELLA VASELLI**

In ricordo della professoressa Mariella Vasselli e grazie alla donazione ricevuta dal fratello di tutti suoi libri e della libreria che li conteneva l'I.C. "Eduardo De Filippo" ed il Collegio docenti ha deciso di attivare dal corrente A.S. 2018/19, una biblioteca in suo ricordo per offrire agli alunni la possibilità di consultare, leggere ed amare la lettura come base di crescita culturale e personale per il loro futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare gli alunni alla lettura;
- Offrire la possibilità, agli alunni in difficoltà economiche, di trovare in biblioteca alcuni dei libri necessari per il loro percorso scolastico;
- Educare i ragazzi al prestito ed al rispetto dei locali;
- Programmare degli incontri con alcuni degli autori dei libri;
- Creare un'ambiente confortevole ed accogliente dove gli alunni inizino ad amare la lettura e ad avere il loro primo approccio con le biblioteche per il loro futuro scolastico;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTI EXTRACURRICOLARI**

Le attività pianificate si collegano in modo concreto e fattibile agli Obiettivi del PTOF indicati dalla Legge 107/2015 e sono finalizzate al raggiungimento dei traguardi del PdM.

Obiettivi formativi e competenze attese

- MUSICA D'INSIEME CON PERCUSSIONI E TASTIERE • Competenze musicali, linguistiche e logico-matematiche
- TRINITY • Potenziamento della lingua inglese

privilegiando l'aspetto comunicativo • "TORNEI DI PALLAVOLO", "INCONTRIAMO IL CAMPIONE" • Competenze sportive, inclusione • ANDIAMO IN SCENA • Potenziare le competenze comunicative e creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Tensostruttura polivalente

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attività previste di formazione e aggiornamento in relazione al PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Finalità

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento degli aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari,
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, gestionali, pedagogiche e relazionali.
- Sensibilizzare alla cultura della sicurezza nell'ambiente di lavoro e alla salute
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

Obiettivi

- Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla

STRUMENTI

ATTIVITÀ

costruzione di percorsi didattici per competenza.

- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, software e strumenti informatici specifici);
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica ;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei BES (stranieri, disabili, DSA);
- Sviluppare e potenziare nel personale ATA la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per l'organizzazione dei servizi amministrativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA MONTE GRAN PARADISO - RMAA8AF01A

VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG - RMAA8AF03C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Come da scheda allegata

ALLEGATI: Criteri di osservazione, valutazione e capacità relazionali.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS EDUARDO DE FILIPPO - RMMM8AF01E

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI GIUDIZIO PRIME E SECONDE MEDIE 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI GIUDIZIO DI AMMISSIONE CLASSE TERZE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA BRENNERO - RMEE8AF01G

VIA MONTE BIANCO - RMEE8AF02L

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: PRIMARIA giudizi secondo quadri (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza diversi interventi atti a favorire il recupero: gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, giornate dedicate al recupero. Prevede l'individuazione di docenti tutor e forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari in modo diversificato ed efficace sia nella scuola primaria sia nella secondaria. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci ed il loro utilizzo è diffuso nelle varie classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Processo di definizione dei Piani Educativi Personalizzati è scandito da un documento che è frutto degli accordi intercorsi fra i componenti del Gruppo Misto costituito ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono le famiglie, i docenti, gli AEC, le ASL del territorio.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del regolamento, del patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, nonché attraverso progetti e incontri sulla genitorialità che la scuola realizza. La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Coinvolgimento in progetti sulla genitorialità

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Compiti Assegnati alla funzione strumentale per la Continuità e l' Orientamento a) coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; b) coordinamento dei rapporti con gli istituti e le aziende; c) predisposizione di percorsi formativi finalizzati alla scelta scolastica. d) Predisposizione di iniziative finalizzate alla continuità ed all'orientamento; e) Predisposizione di una relazione intermedia e finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati. Fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento • colloqui con i ragazzi delle classi III di Via del Brennero e Via 2 Giugno per un'illustrazione generale dei vari indirizzi di studio, delle rispettive "ramificazioni", della struttura di alcuni indirizzi scolastici, indicazione dei possibili sbocchi professionali, presentazione dei piani di studio degli indirizzi di maggiore interesse... • Contatti con i referenti per l'Orientamento delle scuole Superiori per organizzare l'"Open day" nel nostro Istituto. •Incontri con i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria per pianificare le attività in continuità. •I bambini della scuola dell'infanzia, in 3 giorni diversi, incontrano i bambini delle classi prime della scuola primaria per attività in continuità: accoglienza, merenda, animazione alla lettura con riflessione sui contenuti, attività manuali condivise. • Incontri con le docenti delle scuole paritarie presenti sul territorio per organizzazione attività in continuità primaria-secondaria. •Incontri in continuità scuola primaria-secondaria: gli alunni della primaria assistono e partecipano alle lezioni delle classi prime della scuola secondaria. •"Open day" di Istituto, incontro genitori alunni primaria con docenti secondaria per

presentare l'offerta formativa dell'Istituto in vista delle nuove iscrizioni. •“Open day” pomeridiano presso la sede centrale (Auditorium) per un incontro informativo con i referenti di 23 scuole superiori dei vari indirizzi (Licei. Ist. Tecnici, Professionali), che presentano, a genitori ed alunni, nelle singole aule predisposte, la propria offerta formativa. •Distribuzione e successiva raccolta di adesioni di partecipazione al test di Orientamento professionale •Organizzazione somministrazione test di Orientamento professionale predisposti ed elaborati dall'IPSE (Istituto di Psicologia Europeo). •Contatti con referenti orientamento scuole superiori per predisposizione calendario e modalità di partecipazione degli alunni delle III agli stages. • Trasmissione agli alunni delle classi III di ogni comunicazione proveniente dagli Istituti Superiori (organizzazione stage, giornate di scuola aperta, attività varie...) e delle modalità di iscrizione. •Organizzazione e coordinamento incontri con i coordinatori delle classi III e la dott.ssa Fumarola, responsabile del centro IPSE, per un'analisi delle situazioni emerse dall'elaborazione dei profili. • Raccolta dati iscrizione alunni classi III per una rielaborazione statistica e per un confronto con il consiglio orientativo dei docenti. •Consegna modelli per il profilo degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria.

Approfondimento

Per affiancare le famiglie nel delicato compito della scelta della scuola superiore e per guidare i ragazzi ad indagare nell'ambito delle proprie capacità e strategie di apprendimento, attitudini rispetto alle diverse aree (logico-matematiche e linguistico-espressive), preferenze professionali, il nostro Istituto ha messo in atto una serie di attività di Orientamento rivolte a tutti gli alunni. Il progetto d'Istituto sull'orientamento che la scuola “Eduardo De Filippo” di Colleverde e di Fonte Nuova sta affrontando e di cui si fa carico da un punto di vista finanziario, è articolato in tre grandi Fasi: Formazione per i docenti; Progettazione di un Piano di lavoro di Orientamento per tutti gli alunni della Secondaria di 1° gr; percorso finale per le classi terze.

Il progetto, è volto ad orientare *in itinere* gli studenti nella scelta della scuola superiore e coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr.

ALLEGATI:

IPSE progetto.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.</p>	<p>1</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff è composto dalle Funzioni Strumentali e dai Referenti di plesso (6 figure) che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p>	<p>17</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>◆ AREA 1 ARCHITETTURA PTOF (2 FIG. d'Istituto) ◆ AREA 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (2 FIG. 1CV+1FN) ◆ AREA 3 INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA (1 FIG. d'Istituto) ◆ AREA 4 VIAGGI D'ISTRUZIONE (2 FIG. 1CV+1FN) ◆ AREA 5 VALUTAZIONE (1 FIG.) ◆ AREA 6 SUPPORTO ALLE TECNOLOGIE</p>	<p>11</p>



	DIDATTICHE	
Referenti	<p>Compiti Assegnati alla funzione REFERENTI BIBLIOTECA • Elabora e coordina le attività relative alla divulgazione della lettura e all'acquisizione di nuovi testi per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizza manifestazioni legate alla biblioteca REFERENTE MENSA • Affronta problematiche relative alla mensa • Comunicazione e informazioni relative alla mensa • Partecipa alle riunioni indette dal Comune • Gestione orario classi per la mensa REFERENTE SITO • Gestione sito dell'Istituto, • Aggiornamento e manutenzione, • disponibilità d'inserimento documentazione 24/24 ore • Aggiornare e gestire il sito web della scuola monitorando l'inserimento dei dati nell'Albo Pretorio e nelle aree riservate. • Curare la diffusione di tutte le opportunità di formazione sul territorio, erogate da enti, agenzie, università REFERENTE QUALITA' • Gestione delle procedure della Qualità DASA Register • prepara la documentazione necessaria per il Sistema di Gestione della Qualità e mantenerla, aggiornandola quando necessario, nella maniera corretta presentarla durante l'audit. • Gestione delle procedure formazione REFERENTE NUOVE TECNOLOGIE • Sostegno ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e promozione dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali • Installazione software, cura del laboratorio e catalogazione del materiale multimediale• Ricognizione e manutenzione della rete	10



	<p>internet, dei computer e varie • Proposte di percorsi di utilizzo del laboratorio informatico REFERENTE PROGETTI EXTRACURRICOLARI • Individuazione dei bisogni formativi degli alunni e ricognizione delle offerte di attività presenti nella scuola; • Coordinare le attività extracurricolari, integrative opzionali; • Organizzare in gruppi classi gli alunni frequentanti le attività extracurricolari, fornendo adeguate informazioni alle famiglie; • effettuare il monitoraggio della partecipazione e segnalare al DS le eventuali criticità; • Fornire la modulistica necessaria per l'organizzazione delle attività; • Programmare l'orario delle attività extracurricolari in relazione agli altri impegni REFERENTE PROGETTI ESTERNI MIUR E USR • Individuazione delle proposte PON- FESR coerenti con l'attività formativa della scuola • Predisposizione del piano delle attività per lo svolgimento di tutti gli incombeni e le operazioni di propria competenza, così come previsto dalle Linee Guida relative al FESR • Progettazione • Reclutamento esperti • Individuazione e creazione di un partenariato e/o azioni e partner di intervento/rete di scuole</p>	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Cfr. Tabella A del CCNL 29/11/2007
-----------------------	------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	
---------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://redemo.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL

❖ RETE AMBITO 13

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

 ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DIDATTICA PER COMPETENZE COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO INCLUSIONE E DISABILITÀ REVISIONE DEI CURRICOLI SCOLASTICI

Progettare e valutare per competenze Didattica della matematica Didattica dell'Italiano Ricerca azione Analisi e riflessione sulle prove Invalsi. Strutturazione di UDA e somministrazione Ricerca-azione Dal Rav al PDM Progettare e valutare per competenze Percorsi CLIL Sviluppo delle competenze informatiche Utilizzo del registro elettronico e delle lavagne interattive Potenziamento delle competenze digitali STRATEGIE DIDATTICHE CON LA LIM □ affrontare il ruolo della scuola nell'Era Digitale, comprendendo in che contesto si colloca la LIM; □ acquisire conoscenze utili per poter comprendere come e quanto le tecnologie della comunicazione (ICT), impiegate a livello didattico, possono influenzare gli stili di apprendimento. □ Acquisire le conoscenze di base del software utilizzato, per fare della LIM uno strumento efficace. DSA e BES Ricerca-azione Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze Valutazione per descrittori e livelli basata su compiti di realtà e osservazioni sistematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO, SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziamento delle competenze digitali; Sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori interni